

riducendo e mantenendo sempre ferma l'ipoteca ipotecaria della moglie sul resto della casa, come dall'atto 22 agosto 1889 notaro Bisogni da Nebuta

Sciucca li 30 Aprile 1905.

Avv. Ferdinando Cusano

Presentata in Camera a 4 Maggio 1905.

Si comunica al P. M. e si delega il giudice Sig. Borgarelli per fare rapporto in Camera di Consiglio

Sciucca li 4 Maggio 1905.

Il Presidente - Cagliatare

Il P. M. 7° non si oppone - Sciucca 7-5-1905  
fr. Agazzino

Il Tribunale di Sciucca

in persona dei sigg.

Associato Vincenzo Cagliatare, Presidente

" " Salvatore Sinfredaglia - Giudice

" " Alessandro Borgarelli Agg. Giud. relatore  
Riuniti in Camera di Consiglio

Vista la medesima istanza e i documenti che la corredano

Atteso che coll'implesato provvedimento vengono soltanto a ridurre la garanzia dotale, ma la dote rimane integralmente salva ed alben-

te le condizioni di salute in cui versa la dotata dimostrano necessaria la progettata vendita di parte del patrimonio del marito tenuto per legge agli alimenti, e quindi alle cure mediche verso la moglie (art. 152 C.P.) Vista l'art. 1405 C.C.

Autografo

La Signora Macaluso Francesca fu Francesco da Nebuta e consentire la riduzione dell'ipoteca dotale costituita coll'atto 20 agosto 1889 in Notaro Bisogni di Nebuta sopra un complesso di case del marito Salvatore Cusano da parte di detto stabile, cioè di due vani in piano, terreni confinanti colle case del Cas. Cusano col cortile degli ued Butino e colle rimanenti case dei carrigi Cusano oltre che di metà della scala metà di una cucinetta, un camerino e una piccola latrina a piano piano, che uniti al pianterreno vengono a formare un piccolo quartiere, mantenendosi e raccogliendosi l'ipoteca dell'intera dote sul resto delle case in tal senso modificando le premesse

Sciucca li 11 Maggio 1905

Il Presidente - fr. Cagliatare - A. Licca

E copia conforme

che si rilascia a richiesta del Signor Agazzino